



ARPAT

Agenzia regionale
per la protezione ambientale
della Toscana

Decreto del Direttore Generale N. 290 del 14.12.2011

Proponente: Dr.ssa Paola Querci

Direzione Amministrativa

Pubblicità/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione integrale (sito internet) -

Visto per la pubblicazione - Il Direttore generale: Ing. Giovanni Barca

Dirigente Responsabile del procedimento: Dr.ssa Paola Querci

Estensore: Dr.ssa Gianna Tonelli

Oggetto: Disposizioni transitorie per la prima attuazione dell'Atto di disciplina dell'organizzazione interna approvato con Decreto del Direttore generale n. 270 del 09.11.11 e del Regolamento organizzativo di cui alla Delibera di Giunta regionale n. 796, del 19.09.2011

ALLEGATI N°: 1

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo di supporto</i>
<i>Allegato A "Disposizioni transitorie per l'attuazione dell'Atto di disciplina dell'organizzazione interna (Decreto D.G. n. 270 del 09.11.11) e del Regolamento organizzativo (D.G.R n. 796, del 19.09.2011)"</i>	<i>Integrale</i>	<i>Cartaceo</i>

Natura dell'atto: *immediatamente eseguibile*

Il Direttore generale

Vista la L.R. 22 giugno 2009, n. 30, avente per oggetto "Nuova disciplina dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana (ARPAT)";

Visto il decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 49 del 29.3.2011, con il quale il sottoscritto è stato nominato Direttore Generale dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana;

Visto il Regolamento organizzativo di ARPAT, adottato con decreto del Direttore generale n. 238 del 13.09.2011 e approvato con Deliberazione di Giunta regionale n. 796 del 19.09.2011;

Ricordato che con decreto del Direttore generale n. 270 del 09.11.11 "Approvazione dell'Atto di Disciplina dell'Organizzazione interna ai sensi dell'articolo 4, comma 3 del Regolamento Organizzativo – Delibera di Giunta regionale n. 796, del 19.09.2011" è stato completato il percorso di definizione del nuovo assetto organizzativo dell'Agenzia;

Ricordato altresì che nelle premesse del citato decreto del Direttore generale n. 270 del 09.11.11 si è valutato opportuno rinviare a un successivo decreto del Direttore generale la disciplina della fase transitoria che si protrarrà sino al conferimento di tutti gli incarichi dirigenziali di attribuzione della responsabilità delle strutture della nuova organizzazione;

Richiamato l'Accordo sui criteri generali per il conferimento degli incarichi dirigenziali in ARPAT siglato in data 06.06.11 con le OO.SS della Dirigenza (agli atti);

Considerato che il grado di innovazione del nuovo assetto organizzativo rispetto a quello previgente, di cui al decreto del Direttore generale n. 541 del 31 luglio 2002 e successive modifiche e integrazioni, è particolarmente elevato, anche in considerazione dell'istituzione delle Aree vaste e delle nuove disposizioni in materia di responsabilità dei dirigenti;

Ritenuto opportuno, per le suddette motivazioni, provvedere ad emanare, previa definizione della graduazione delle funzioni ai sensi dell'articolo 26 del CCNL 08.06.2000, apposito avviso interno per il conferimento degli incarichi di responsabilità delle nuove strutture;

Visto che con decreto del Direttore generale n. 173 del 31.05.2011 è stata disposta l'avocazione della responsabilità dell'Area Patrimonio, Ufficio Tecnico e Provveditorato e dell'Area Bilancio, contabilità e controllo di gestione da parte del Direttore Amministrativo, con decorrenza 31.05.2011;

Considerato l'attuale contesto di riduzione dei trasferimenti all'Agenzia e la particolare rilevanza che gli uffici della Giunta Regionale, in particolare quelli della Direzione Generale Organizzazione e risorse, attribuiscono, rispettivamente, al contenimento della spesa, nonché alla massimazione dell'utilizzo delle risorse, sia in conto capitale che in conto esercizio trasferite dalla Regione Toscana, su cui viene richiesta una rendicontazione periodica e puntuale;

Tenuto conto quindi della necessità di garantire continuità nello svolgimento delle attività afferenti alle due strutture, nonché della proficua esperienza di coordinamento e raccordo che è stata attivata, che permette il controllo della spesa nell'intero suo ciclo, con particolare riferimento al Piano investimenti e al controllo dei budget;

Ritenuto quindi opportuno mantenere l'avocazione da parte del Direttore Amministrativo del Settore Provveditorato e del Settore Bilancio e contabilità;

Considerato che, ai fini di garantire funzionalità e continuità alle attività dell'Agenzia, sino a che gli incarichi di responsabilità di tutte le strutture della nuova organizzazione non saranno conferiti, continueranno ad avere efficacia ed operatività le previgenti articolazioni organizzative dell'Agenzia e pertanto i relativi dirigenti responsabili continueranno a garantirne le attività, senza che ciò comporti modifiche dei contenuti dei contratti individuali di lavoro in essere;

Ricordato che con decreto del Direttore tecnico n. 3 del 24.11.11 è stata adottato il “Documento sintetico sui primi indirizzi per l’ accorpamento dei laboratori di ARPAT” da considerare quale prima analisi del gruppo di lavoro costituito con precedente decreto del Direttore tecnico n. 1 del 2.08.11, che dovrà essere successivamente completata con ulteriori elementi di dettaglio;

Ritenuto opportuno definire in apposito documento recante “Disposizioni transitorie per la prima attuazione dell’Atto di disciplina dell’organizzazione interna (decreto del Direttore Generale n. 270 del 09.11.11) e del Regolamento organizzativo (Delibera di Giunta Regionale n. 796, del 19.09.2011)” (Allegato sub "A") le norme cui il processo di progressiva attuazione della nuova organizzazione dovrà informarsi;

Atteso che è in avanzata fase di definizione e concertazione la nuova dotazione organica strutturata per articolazioni organizzative;

Atteso altresì che sino alla definitiva approvazione dell’atto di cui al punto precedente non si darà seguito alle disposizioni sulla prima attribuzione del personale alle strutture dell’Agenzia, di cui all’art. 8, co. 7, lett. j) del Regolamento organizzativo approvato con Delibera di Giunta regionale n. 796 del 19.09.11;

Atteso pertanto che nelle more della prima assegnazione, in conseguenza delle disposizioni transitorie di cui al presente atto, a seguito della scadenza degli incarichi di responsabilità delle strutture/incarichi di cui alla colonna B della “Tabella di corrispondenza per la fase transitoria” di cui all’allegato sub "A"), si procederà all’assegnazione provvisoria alle nuove strutture (colonna A), delle risorse umane in precedenza assegnate organizzativamente all’articolazione non più operativa (colonna B), fermo restando, temporaneamente, le attuali sedi di lavoro e altresì le assegnazioni funzionali individuate nella “Tabella di corrispondenza per la fase transitoria”;

Atteso che la graduazione delle funzioni dirigenziali e dei fondi per la retribuzione di posizione sono in corso di definizione;

Visto il parere positivo del Comitato tecnico direzionale di cui all’art. 11 del Regolamento organizzativo;

Visto il parere positivo di regolarità contabile in esito alla corretta quantificazione ed imputazione degli effetti contabili del provvedimento sul bilancio e sul patrimonio dell’Agenzia riportato in calce;

Visto il parere positivo di conformità alle norme vigenti, espresso dal Responsabile dell’Area Atti Amministrativi e Ufficio Legale in esito alla proposta, espresso in calce;

Visti i pareri espressi in calce dal Direttore Amministrativo e dal Direttore Tecnico;

decreta

1. di approvare il documento “Disposizioni transitorie per la prima attuazione dell’Atto di disciplina dell’organizzazione interna (decreto del Direttore Generale n. 270 del 09.11.11) e del Regolamento organizzativo (Delibera di Giunta Regionale n. 796 del 19.09.2011)”, allegato sub "A") al presente atto, per formarne parte integrale e sostanziale;

2. di stabilire che sino alla prima assegnazione delle risorse di cui all' art. 8, co. 7, lett. j) del decreto del Direttore generale n. 238 del 13.09.11 approvato con Delibera di Giunta regionale n. 796 del 19.09.11, a seguito dell'intervenuta inoperatività delle strutture/incarichi di cui alla colonna B della " Tabella di corrispondenza per la fase transitoria" di cui all' allegato sub "A"), si procederà all'assegnazione provvisoria alle nuove strutture della colonna A, delle risorse umane in precedenza assegnate organizzativamente all'articolazione non più operativa (colonna B), fermo restando, temporaneamente, le attuali sedi di lavoro e altresì le assegnazioni funzionali individuate nella "Tabella di corrispondenza per la fase transitoria" di cui all' allegato sub "A");
3. di prorogare, in attesa del conferimento dei nuovi incarichi dirigenziali di cui alla colonna A della "Tabella di corrispondenza per la fase transitoria" di cui all'allegato sub A), gli attuali incarichi dirigenziali sino alla progressiva scadenza delle corrispondenti strutture/incarichi di cui alla colonna B della "Tabella di corrispondenza per la fase transitoria" di cui all'allegato sub "A");
4. di prorogare gli attuali incarichi di posizione organizzativa e di responsabilità del comparto sino al conferimento dei nuovi incarichi dirigenziali di cui alla colonna A della "Tabella di corrispondenza per la fase transitoria" di cui all'allegato sub "A";
5. di imputare il costo delle proroghe di cui ai punti precedenti, alle voci da "B5" a "B8" del Bilancio di esercizio per gli anni 2011 e 2012, dando atto che le somme necessarie graveranno sui fondi di cui agli articoli 8, 9 e 10 del CCNL per l'area della dirigenza del 06.05.10 e di cui all'art. 9 del CCNL di comparto 31.07.09;
6. di dichiarare il presente decreto immediatamente eseguibile, vista l' urgenza di definire specifiche disposizioni transitorie che garantiscano funzionalità e continuità alle attività dell'Agenzia in attesa della piena attuazione dell'Atto di disciplina dell' organizzazione interna;
7. di individuare quale responsabile del procedimento il Direttore Amministrativo, Dr.ssa Paola Querci;
8. di trasmettere il presente decreto al Collegio dei Revisori ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 della L.R.T. 26.06.2009 n.30;

Il Direttore Generale
Dott. Ing. Giovanni Barca

Il Dirigente proponente
Dott.ssa Paola Querci

Area Bilancio, Contabilità e
Controllo di Gestione
Il Responsabile
Dott.ssa Paola Querci

Area Atti Amministrativi
e Ufficio Legale
Il Responsabile
Dott.ssa Marta Bachechi

Il Direttore Amministrativo
Dott.ssa Paola Querci

Il Direttore Tecnico
Dott. Andrea Poggi

**DISPOSIZIONI TRANSITORIE PER LA PRIMA ATTUAZIONE
DELL'ATTO DI DISCIPLINA DELL'ORGANIZZAZIONE INTERNA
(DECRETO DG N. 270 DEL 9.11.11) E
DEL REGOLAMENTO ORGANIZZATIVO (D.G.R N. 796, DEL 19.09.2011)**

Con Decreto del Direttore generale n. 270 del 9.11.11 è stato adottato il nuovo "Atto di Disciplina dell'Organizzazione interna" ai sensi dell'articolo 4, comma 3 del Regolamento Organizzativo (D.G.R n. 796, del 19.09.2011). Tale atto completa la definizione della nuova organizzazione dell'Agenzia, secondo i dettami della L.R. n. 30, del 22.06.2009 "Nuova disciplina dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana – ARPAT".

Il grado di innovazione del nuovo assetto organizzativo rispetto a quello previgente, di cui al Decreto del Direttore generale n. 541 del 31 luglio 2002 e successive modifiche e integrazioni, che aveva quale riferimento le previsioni della LR n. 66/1995, è particolarmente elevato e, seppur con diverse intensità, riguarda tutte le strutture della nuova organizzazione. In particolare, l'istituzione delle Aree vaste e le nuove disposizioni in materia di responsabilità dei dirigenti hanno impatti rilevanti sull'intera organizzazione.

Per tale motivo, risulta opportuno, previa definizione della graduazione delle funzioni ai sensi dell'articolo 26 del CCNL 08.06.2000, provvedere ad indire apposite procedure di selezione per il conferimento degli incarichi di responsabilità delle strutture previste e disciplinate con il nuovo Atto di Disciplina dell'organizzazione interna. Tali procedure, nel rispetto dell'Accordo sui criteri generali per il conferimento degli incarichi dirigenziali in ARPAT siglato in data 06.06.11, con le OO.SS della Dirigenza, dovranno avvenire dando priorità all'assegnazione degli incarichi di responsabilità delle strutture operative di livello territoriale. In particolare, nel conferimento degli incarichi di responsabilità, si dovrà rispettare il seguente ordine di successione:

- 1) conferimento degli incarichi di Coordinatore di Area vasta;
- 2) conferimento contemporaneo di tutti gli incarichi di responsabilità delle strutture dell'articolazione territoriale di livello sovraprovinciale (settori e unità operative delle Aree vaste);
- 3) conferimento degli incarichi di Responsabile di Dipartimento;
- 4) conferimento contemporaneo di tutti gli incarichi di responsabilità delle strutture dell'articolazione territoriale di livello provinciale (settori dei Dipartimenti);
- 5) conferimento contemporaneo di tutti gli incarichi di responsabilità delle strutture di livello centrale (settori della Direzione);

In linea con quanto previsto nel citato "Accordo sui criteri generali per il conferimento degli incarichi dirigenziali in ARPAT", a completamento del processo di attribuzione degli incarichi di responsabilità delle strutture della nuova organizzazione, si provvederà al conferimento degli incarichi dirigenziali di natura professionale.

Fermo restando la piena efficacia delle disposizioni del Regolamento organizzativo (D.G.R n. 796, del 19.09.2011), il processo di progressiva attuazione dell'Atto di Disciplina dell'Organizzazione interna, dovrà informarsi alle seguenti disposizioni transitorie, finalizzate a garantire funzionalità e continuità alle attività dell'Agenzia, nonché azioni propedeutiche ad una celere ed efficace attuazione della nuova organizzazione:

1. le norme sulla responsabilità dei dirigenti (v. articoli 5, 6 e 7 del Regolamento organizzativo) si applicano, secondo le differenti tipologie di incarichi vigenti, anche in pendenza del processo di progressiva attuazione della nuova organizzazione;
2. in via transitoria e in attesa del conferimento dei nuovi incarichi di Coordinatore di Area vasta, i dirigenti cui sono stati conferiti gli incarichi provvisori di "Responsabili delle Strutture periferiche sovraprovinciali" (Decreto del Direttore generale n. 167 del 25/05/2011), dovranno garantire lo svolgimento delle attività di cui agli articoli 13 e 14 del Regolamento organizzativo, nonché di cui al paragrafo 4 "Aree vaste" dell'Atto di disciplina dell'organizzazione interna;
3. in via transitoria e in attesa del conferimento dei nuovi incarichi dirigenziali, ai fini di garantire funzionalità e continuità alle attività dell'Agenzia, continueranno ad avere efficacia ed operatività le articolazioni organizzative dell'Agenzia attualmente operative¹ individuate nella colonna B della Tabella. I relativi responsabili dovranno pertanto continuare a garantirne le attività, senza modificare i contenuti dei contratti in essere;
4. le strutture/incarichi professionali/posizioni organizzative e di responsabilità del comparto, individuate nella colonna B della Tabella andranno a scadenza il giorno antecedente la data di decorrenza del conferimento degli incarichi di responsabilità di cui alla colonna A della Tabella;
5. in conseguenza della cessata operatività delle articolazioni individuate nella colonna B della Tabella, di cui al punto precedente, si produrrà:
 - a. la scadenza degli incarichi dei dirigenti che, fino a nuovo successivo incarico, collaboreranno con la nuova struttura (colonna A);
 - b. la scadenza degli incarichi di posizione organizzativa/posizione di responsabilità del comparto e la conseguente assegnazione provvisoria degli operatori che li ricoprivano, alla nuova struttura (colonna A), in via transitoria e in attesa della nuova dotazione organica e della prima assegnazione delle risorse umane ai sensi dell'art. 8, co. 7, lett. j) del Regolamento organizzativo;
 - c. l'assegnazione organizzativa provvisoria alle nuove strutture della colonna A, delle risorse umane in precedenza assegnate organizzativamente alle articolazioni organizzative non più operative (colonna B), fermo restando, in via transitoria e in attesa della nuova dotazione organica e della prima assegnazione delle risorse umane ai sensi dell'art. 8, co. 7, lett. j) del Regolamento organizzativo, le attuali sedi di lavoro/dislocazioni nonché le eventuali dipendenze funzionali fatte salve nella Tabella;
 - d. in deroga a quanto previsto nella precedente lett. c), in via transitoria e in attesa della nuova dotazione organica e della prima assegnazione delle risorse umane ai sensi dell'art. 8, co. 7, lett. j) del Regolamento organizzativo, per il personale assegnato alle Unità operative professionali "Tecnici di prevenzione ambientale", l'assegnazione organizzativa provvisoria alle nuove strutture della colonna A, seguirà il criterio della precedente assegnazione funzionale alle articolazioni organizzative non più operative (colonna B);
 - e. in deroga a quanto previsto nella precedente lett. c), in via transitoria e in attesa della nuova dotazione organica e della prima assegnazione delle risorse umane ai sensi dell'art. 8, co. 7, lett. j) del Regolamento organizzativo, per il personale afferente funzionalmente agli Uffici amministrativi dei Dipartimenti o dei Servizi sub-provinciali ovvero, che opera nell'ambito degli stessi sulla base di lettere di incarico o altri atti con contenuto analogo, l'assegnazione organizzativa provvisoria sarà effettuata nei confronti dei nuovi Settori Attività amministrative (colonna A) dell'Area vasta di riferimento, fermo restando le attuali sedi di lavoro/dislocazioni;
6. in conseguenza delle scadenze degli incarichi corrispondenti alle articolazioni individuate nella colonna B della Tabella, i responsabili delle nuove strutture (colonna A), dovranno garantire, in

¹ Sono da intendersi "operative" quelle articolazioni organizzative della previgente organizzazione (v. Decreto del Direttore generale n. 541 del 31 luglio 2002 e successive modifiche e integrazioni) la cui responsabilità è attribuita a un dirigente con incarico a tempo determinato, un incarico ad "interim", per avocazione, ovvero a personale di comparto con incarico di posizione organizzativa o di coordinamento.

via transitoria e sino alla definitiva assegnazione degli incarichi e delle risorse umane, l'adempimento degli obblighi in materia di salute e sicurezza dei lavoratori nei confronti del personale di cui al punto 5;

7. in via transitoria e in attesa del nuovo assetto del sistema delle responsabilità per l'adempimento delle norme in materia di salute e sicurezza dei lavoratori che sarà definito con apposito decreto del Direttore generale, coerentemente alla nuova organizzazione:
 - a. resta efficace l'organizzazione del sistema di responsabilità definito con Decreto del Direttore generale n. 96 del 24.03.09;
 - b. il Direttore tecnico ed i Responsabili delle Strutture periferiche sovraprovinciali e, successivamente alla loro nomina, i Coordinatori di Area Vasta garantiscono le funzioni di "dirigenti" previste dalla normativa in materia di salute e sicurezza dei lavoratori;
 - c. gli "Addetti al Servizio di prevenzione e protezione" nominati con decreto n. 12 del 22.01.2009 continuano ad esercitare le attività ivi previste;
8. gli incarichi di natura professionale di cui non viene data evidenza nella Tabella cessano la loro operatività in concomitanza con la scadenza degli incarichi di responsabilità delle strutture di riferimento; i relativi dirigenti continueranno a collaborare con il responsabile della nuova struttura, fino a nuovo incarico;
9. le attività delle nuove strutture/incarichi professionali/uffici (colonna A della Tabella) contrassegnate con l'asterisco (*), saranno garantite, dall'entrata in vigore del decreto di approvazione delle presenti disposizioni, sino all'avvenuta nomina del relativo responsabile, dalla struttura/Direttore indicati nella colonna C della Tabella;
10. i dirigenti cui vengono conferiti incarichi di responsabilità della nuova organizzazione, decadono automaticamente dal precedente incarico, la cui responsabilità viene avocata in via gerarchica;
11. le disposizioni di cui ai punti precedenti si applicano anche alla progressiva attuazione delle previsioni relative all'accorpamento dei Laboratori, fatte salve ulteriori specifiche indicazioni da adottarsi con successivo decreto del Direttore generale a seguito della conclusione delle attività del gruppo di lavoro di cui al Decreto DT n. 1 del 2.08.11;
12. in via transitoria e in attesa della nomina delle nuove commissioni di lavoro tematiche previste dall'Atto di disciplina dell'organizzazione interna e dei relativi coordinatori, ai fini di garantire funzionalità e continuità alle attività dell'Agenzia, continueranno ad avere efficacia ed operatività le commissioni di lavoro attualmente operative. Con l'atto che nomina le nuove commissioni, andranno a scadenza le corrispondenti commissioni previgenti;
13. in ogni caso, sino al completamento del processo di attuazione della nuova organizzazione, tutti i dirigenti ed i titolari di posizioni organizzative / di responsabilità del comparto, nonché tutti gli operatori dell'Agenzia, sono tenuti a garantire, secondo le rispettive competenze, la loro collaborazione ai fini del buon andamento, dell'efficacia e della continuità dell'azione amministrativa dell'Agenzia.

TABELLA DI CORRISPONDENZA PER LA FASE TRANSITORIA

A) STRUTTURE/INCARICHI PROFESSIONALI/UFFICI DELLA NUOVA ORGANIZZAZIONE (DECRETO DG N. 270/11)	B) STRUTTURE/INCARICHI PROFESSIONALI/UFFICI/POSIZIONI ORGANIZZATIVE/POSIZIONI DI RESPONSABILITA' COMPARTO DELLA PRECEDENTE ORGANIZZAZIONE CHE OPERANO NELLA FASE TRANSITORIA, SINO AL CONFERIMENTO DEI CORRISPONDENTI INCARICHI DELLA NUOVA ORGANIZZAZIONE (V. COLONNA A)	C) STRUTTURA/DIRETTORE CHE GARANTISCE LE ATTIVITÀ DELLE STRUTTURE/INCARICHI PROFESSIONALI/UFFICI DELLA NUOVA ORGANIZZAZIONE CONTRASSEGNA TI CON L'ASTERISCO (*), SINO AL CONFERIMENTO DEI RELATIVI INCARICHI
DIREZIONE GENERALE		
Settore Comunicazione, informazione e documentazione	Settore Comunicazione, educazione, documentazione, informazione e formazione (CEDIF) e le seguenti relative articolazioni funzionali: <ul style="list-style-type: none"> - AF Comunicazione e informazione - AF Documentazione - AF Cooperazione servizi civili e volontariato UO Comunicazione e informazione del Dipartimento provinciale di Firenze	
Incarico professionale Servizio di prevenzione e protezione SEPP(^) (^) in attesa della prima assegnazione delle risorse umane di cui all'art. 8, co. 7, lett. j) del Regolamento, restano assegnati funzionalmente a tale incarico, gli operatori in precedenza assegnati all'AF SEPP	AF SEPP(^) (^) sino a che resta operativa l'AF SEPP, sono fatte salve le vigenti disposizioni sull'assegnazione funzionale di operatori	
Settore Sistemi di gestione(^) (^)in attesa della prima assegnazione delle risorse umane di cui all'art. 8, co. 7, lett. j) del Regolamento, restano assegnati funzionalmente a tale Settore, gli operatori in precedenza assegnati all'AF Sistema qualità	AF Sistema qualità (^) (^) sino a che resta operativa l'AF Sistema qualità, sono fatte salve le vigenti disposizioni sull'assegnazione funzionale di operatori	
Settore Pianificazione e controllo	Settore tecnico Promozione e produzione delle attività e dei servizi	
Ufficio Legale (*)		(*)Direttore generale

DIREZIONE TECNICA		
Settore Indirizzo tecnico delle attività	Area della direzione tecnica	
Settore VIA/VAS	Area VIA/VAS e grandi infrastrutture di mobilità. AF Epidemiologia ambientale del Settore CEDIF AF Educazione ambientale del Settore CEDIF	
Settore SIRA	Settore Sistema informativo regionale ambientale (SIRA) della Direzione generale e relative articolazioni funzionali: - AF Sistemi di conoscenza - AF Tecnologie dell'informazione e della comunicazione	
DIREZIONE AMMINISTRATIVA		
Settore Affari generali	Area Atti amministrativi e ufficio legale	
Settore Bilancio e contabilità (*)	Area Bilancio, contabilità e controllo di gestione	(*)Direttore amministrativo
Settore Gestione delle risorse umane:	Area gestione politiche del personale e risorse umane UO Gestione organizzativo funzionale e relativo Ufficio reclutamento del personale dell'Area gestione politiche del personale e risorse umane UO Gestione e miglioramento del personale dell'Area gestione politiche del personale e risorse umane Ufficio reclutamento personale dell'Area gestione politiche del personale e risorse umane AF Formazione interna del Settore CEDIF	
Settore provveditorato (*)	Area patrimonio, ufficio tecnico e provveditorato	(*)Direttore amministrativo
Settore Patrimonio immobiliare, impianti e reti (*)		(*) Per le attività relative alle reti: Settore SIRA

		(*) Per le attività relative al patrimonio immobiliare e impianti: Direttore amministrativo
STRUTTURE TERRITORIALI		
AREA VASTA CENTRO	Incarico provvisorio di responsabile del Centro sovraprovinciale per la protezione ambientale Toscana Centro (CSP Centro) AF Programmi territoriali di controllo dell'Area della Direzione tecnica	
Responsabile sistema di gestione della qualità di Area vasta	Responsabili sistemi di gestione della qualità dei Dipartimenti provinciali afferenti l'Area vasta	
Settore Laboratorio	UO Attività di Laboratorio dei Dipartimenti provinciali afferenti l'Area Vasta AF Microinquinanti organici Dipartimento provinciale di Firenze AF Radioattività ambientale Dipartimento provinciale di Firenze AF Amianto Dipartimento provinciale di Firenze AF Aerobiologia Dipartimento provinciale di Pistoia	
Settore Attività amministrative	U.O. attività amministrative e organizzazione del Dipartimento provinciale di Firenze e Uffici amministrativi dei Dipartimenti provinciali/Servizi Sub-provinciali afferenti l'Area vasta (^) <i>(^)</i> per l'assegnazione provvisoria del personale che opera nell'ambito degli Uffici amministrativi si applica la disposizione di cui al punto 5, lett. e).	
Settore Agenti fisici	UO infrastrutture e reti elettriche e di comunicazione dei Dipartimenti provinciali afferenti l'Area vasta	
Settore Modellistica previsionale	Articolazione Funzionale Modellistica diffusionale del	

	Dipartimento provinciale di Firenze	
Settore Rischio industriale	<p>UO Impatti e tecnologie dei sistemi produttivi del Dipartimento provinciale di Firenze</p> <p>UO Impatti e tecnologie dei sistemi produttivi Dipartimento provinciale di Pisa</p>	
DIPARTIMENTO FIRENZE	<p>Dipartimento provinciale di Firenze</p> <p>UO Prevenzione e controlli ambientali integrati del Dipartimento provinciale di Firenze</p> <p>Servizio Sub-provinciale Firenze Sud-est del Dipartimento provinciale di Firenze</p> <p>Servizio Sub-prov. Mugello piana di sesto del Dipartimento provinciale di Firenze</p> <p>UO TPA del Dipartimento provinciale di Firenze (^)</p> <p><i>(^) per l'assegnazione provvisoria del relativo personale si applica la disposizione di cui al punto 5, lett. d).</i></p>	
DIPARTIMENTO CIRCONDARIO EMPOLESE	Servizio Sub-prov. Empolese Valdelsa del Dipartimento provinciale di Firenze	
DIPARTIMENTO PISTOIA	<p>Dipartimento provinciale di Pistoia</p> <p>UO Prevenzione e controlli ambientali integrati del Dipartimento provinciale di Pistoia</p> <p>UO TPA del Dipartimento provinciale di Pistoia (^)</p> <p><i>(^) per l'assegnazione provvisoria del relativo personale si applica la disposizione di cui al punto 5, lett. d).</i></p>	
DIPARTIMENTO PRATO	<p>Dipartimento provinciale di Prato</p> <p>UO Prevenzione e controlli ambientali integrati del Dipartimento provinciale di Prato</p>	

	<p>AF Impatti e tecnologie dei sistemi produttivi del Dipartimento provinciale di Prato</p> <p>UO TPA del Dipartimento provinciale di Prato(^)</p> <p><i>(^)</i> per l'assegnazione provvisoria del relativo personale si applica la disposizione di cui al punto 5, lett. d).</p>	
AREA VASTA COSTA	Incarico provvisorio di responsabile del Centro sovraprovinciale per la protezione ambientale Toscana Costa (CSP Costa)	
Responsabile sistema di gestione della qualità di Area vasta	Responsabili sistemi di gestione della qualità dei Dipartimenti provinciali afferenti l'Area vasta	
Settore Laboratorio	<p>UO Attività di Laboratorio dei Dipartimenti provinciali afferenti l'Area Vasta</p> <p>AF Microinquinanti organici Dipartimento provinciale di Massa</p> <p>AF Centro regionale di riferimento per le attività biologiche (Dipartimento provinciale di Pisa)</p>	
Settore Attività amministrative	<p>Uffici amministrativi dei Dipartimenti provinciali/Servizi Sub-provinciali afferenti l'Area vasta (^)</p> <p><i>(^)</i> per l'assegnazione provvisoria del personale che opera nell'ambito degli Uffici amministrativi si applica la disposizione di cui al punto 5, lett. e)</p>	
Settore Agenti fisici	UO infrastrutture e reti elettriche e di comunicazione dei Dipartimenti provinciali afferenti l'Area vasta	
Settore Centro regionale per la tutela della qualità dell'aria (CRTQA) (^)	AF Centro regionale per la tutela della qualità dell'aria (CRTQA) (^)	
<i>(^)</i> in attesa della prima assegnazione delle risorse umane di cui all'art. 8, co. 7, lett. j) del Regolamento, restano assegnati funzionalmente a tale Settore, gli operatori in precedenza assegnati	<i>(^)</i> sino a che resta operativa l'AF CRTQA, sono fatte salve le vigenti disposizioni sull'assegnazione funzionale di operatori	

all'AF CRTQA		
Settore Mare	<p>Area Tutela dell'ambiente marino, lagunare, lacustre, costiero e dell'ittiofauna e relative articolazioni funzionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - AF ricerca ambiente marino ed oceanografia; - AF Ecosistemi palustri e laghi - AF Risorse ittiche e biodiversità marina 	
DIPARTIMENTO LIVORNO	<p>Dipartimento provinciale di Livorno</p> <p>UO Prevenzione e controlli ambientali integrati del Dipartimento provinciale di Livorno</p> <p>AF Impatti e tecnologie dei sistemi produttivi del Dipartimento provinciale di Livorno</p> <p>UO TPA del Dipartimento provinciale di Livorno(^)</p> <p><i>(^)</i> per l'assegnazione provvisoria del relativo personale si applica la disposizione di cui al punto 5, lett. d).</p>	
DIPARTIMENTO PIOMBINO/ELBA	<p>Servizio Sub-prov. di Piombino</p> <p>UO Prevenzione e controlli ambientali integrati del Servizio Sub-provinciale di Piombino</p> <p>AF Impatti e tecnologie dei sistemi produttivi del Servizio sub-provinciale Piombino</p> <p>UO TPA del Servizio Sub-prov. di Piombino(^)</p> <p><i>(^)</i> per l'assegnazione provvisoria del relativo personale si applica la disposizione di cui al punto 5, lett. d).</p>	
DIPARTIMENTO LUCCA	<p>Dipartimento provinciale di Lucca</p> <p>UO Prevenzione e controlli ambientali integrati del Dipartimento provinciale di Lucca</p> <p>AF Impatti e tecnologie dei sistemi produttivi del Dipartimento provinciale di Lucca</p> <p>Servizio locale Versilia del Dipartimento provinciale di Lucca</p>	

	<p>UO TPA del Dipartimento provinciale di Lucca(^)</p> <p><i>(^) per l'assegnazione provvisoria del relativo personale si applica la disposizione di cui al punto 5, lett. d).</i></p>	
DIPARTIMENTO MASSA CARRARA	<p>Dipartimento provinciale di Massa Carrara</p> <p>UO Prevenzione e controlli ambientali integrati del Dipartimento provinciale di Massa Carrara</p> <p>UO TPA del Dipartimento provinciale di Massa Carrara(^)</p> <p><i>(^) per l'assegnazione provvisoria del relativo personale si applica la disposizione di cui al punto 5, lett. d).</i></p>	
DIPARTIMENTO PISA	<p>Dipartimento provinciale di Pisa</p> <p>Servizio locale Comprensorio del cuoio del Dipartimento provinciale di Pisa</p> <p>UO Prevenzione e controlli ambientali integrati del Dipartimento provinciale di Pisa</p> <p>UO TPA del Dipartimento provinciale di Pisa(^)</p> <p><i>(^) per l'assegnazione provvisoria del relativo personale si applica la disposizione di cui al punto 5, lett. d).</i></p>	
AREA VASTA SUD	<p>Incarico provvisorio di responsabile del Centro sovraprovinciale per la protezione ambientale Toscana Sud (CSP Sud)</p>	
Responsabile sistema di gestione della qualità di Area vasta	<p>Responsabili sistemi di gestione della qualità dei Dipartimenti provinciali afferenti l'Area vasta</p>	
Settore Laboratorio	<p>UO Attività di Laboratorio dei Dipartimenti provinciali afferenti l'Area Vasta</p>	
Settore Attività amministrative	<p>Uffici amministrativi dei Dipartimenti provinciali afferenti l'Area vasta (^)</p> <p><i>(^) per l'assegnazione provvisoria</i></p>	

	<i>del personale che opera nell'ambito degli Uffici amministrativi si applica la disposizione di cui al punto 5, lett. e)</i>	
Settore Agenti fisici	UO infrastrutture e reti elettriche e di comunicazione dei Dipartimenti provinciali afferenti l'Area vasta	
Settore Geotermia	AF Impatti e tecnologie dei sistemi produttivi del Dipartimento provinciale di Siena	
DIPARTIMENTO SIENA	Dipartimento provinciale di Siena UO Prevenzione e controlli ambientali integrati del Dipartimento provinciale di Siena UO TPA del Dipartimento di Siena(^) <i>(^)</i> per l'assegnazione provvisoria del relativo personale si applica la disposizione di cui al punto 5, lett. d).	
DIPARTIMENTO AREZZO	Dipartimento provinciale di Arezzo Servizio locale Valdarno del Dipartimento provinciale di Arezzo UO Prevenzione e controlli ambientali integrati del Dipartimento provinciale di Arezzo UO TPA del Dipartimento provinciale di Arezzo(^) <i>(^)</i> per l'assegnazione provvisoria del relativo personale si applica la disposizione di cui al punto 5, lett. d).	
DIPARTIMENTO GROSSETO	Dipartimento provinciale di Grosseto UO Prevenzione e controlli ambientali integrati del Dipartimento di Grosseto UO TPA del Dipartimento di Grosseto(^) <i>(^)</i> per l'assegnazione provvisoria del relativo personale si applica la disposizione di cui al punto 5, lett. d).	

